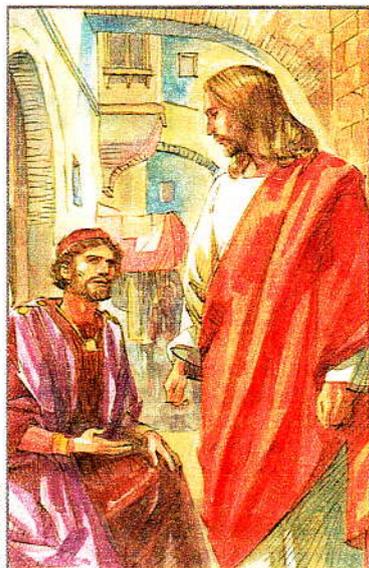




LA DOMENICA



G. TREVISAN

CHIEDIAMO IL DONO DELLA SAPIENZA

Quante volte anche noi, come quel giovane del *Vangelo*, vorremmo che determinate parole Gesù non le avesse mai pronunciate, che non fossero fissate nella Scrittura... Quante volte preferiremmo che il *Vangelo* si limitasse a indicare alcuni comportamenti esteriori per essere perfetti ed entrare nel regno di Dio... No! Gesù quelle parole le ha dette, nel *Vangelo* noi le troviamo e, se vogliamo essere suoi discepoli, non possiamo annullarne una parte, nascondendoci dietro alle nostre rimostranze e ai nostri *desiderata*. A volte sì, la Parola di Dio è una "spada a doppio taglio" (*Il Lettore*). Gesù, in realtà, non sta dicendo al giovane ricco quello che deve fare, gli sta proponendo una via di coscienza, uno stile di vita, un atteggiamento interiore di distacco da "mammona", che non è solo ricchezza monetaria, ma tutto ciò che ci tiene legati ai compromessi del mondo e quindi alle sue logiche.

Per non restare intrappolati dallo stupore avvilito, come successe a quel giovane, chiediamo al Signore il dono della sapienza; li troveremo la nostra vera ricchezza e sapremo valutare nel giusto equilibrio tutte le situazioni umane, così da non restare bloccati o sopraffatti.

don Tiberio Cantaboni

■ Per essere discepoli di Gesù non basta osservare i comandamenti, ma bisogna imparare a vedere le persone e gli avvenimenti alla luce di Dio e lasciarsi guidare dalla sua Parola. Ma nulla di tutto questo potremo fare se non saremo pronti ad alleggerirci dal peso dei beni materiali e dall'inganno delle false sicurezze.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 129/130,3-4) in piedi
Se consideri le colpe, o Signore, Signore, chi ti può resistere? Con te è il perdono, Dio d'Israele.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invociamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - Contro di te abbiamo peccato.

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - E donaci la tua salvezza.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

- Signore, pietà.

Signore, pietà.

- Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

- Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - O Dio, nostro Padre, che conosci i sentimenti e i pensieri del cuore, donaci di amare sopra ogni cosa Gesù Cristo, tuo Figlio, perché, valutando con sapienza i beni di questo mondo, diventiamo liberi e poveri per il tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Sap 7,7-11

seduti

Al confronto della sapienza stimai un nulla la ricchezza.

Dal libro della Sapienza

⁷Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. ⁸La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, ⁹non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento. ¹⁰L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta.

¹¹Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 89/90

R Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.

Sa-zia-ci, Si-gno-re, con il tu-o-a-
mo-re: gio-i-re-mo per sem-pre.

Insegnaci a contare i nostri giorni / e acquisteremo un cuore saggio. / Ritorna, Signore: fino a quando? / Abbi pietà dei tuoi servi! **R**

Saziaci al mattino con il tuo amore: / esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. / Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, / per gli anni in cui abbiamo visto il male. **R**

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera / e il tuo splendore ai loro figli. / Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: / rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, / l'opera delle nostre mani rendi salda. **R**

SECONDA LETTURA

Eb 4,12-13

La parola di Dio discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Dalla lettera agli Ebrei

¹²La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito,

fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

¹³Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 5,3)

in piedi

Alleluia, alleluia. Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. **Alleluia.**

VANGELO

Mc 10,17-30 [forma breve: 10,17-27]

Vendi quello che hai e seguimi.



Dal Vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore.

[In quel tempo, ¹⁷mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». ¹⁸Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. ¹⁹Tu conosci i comandamenti: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre?». ²⁰Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». ²¹Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». ²²Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

²³Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». ²⁴I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! ²⁵È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». ²⁶Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». ²⁷Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».]

²⁸Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». ²⁹Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, ³⁰che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le co-

se visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, invociamo il dono della grazia del Signore, perché ci aiuti ad agire sempre nella sua volontà, fonte di sapienza e gioia vera.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

R Donaci, Signore, la sapienza del cuore.

1. Per la Chiesa: ancorata al Vangelo, sia sempre voce profetica della verità che solo in Dio ha la sua pienezza. Preghiamo:

2. Per i legislatori: nelle loro scelte superino le logiche del potere e del proprio tornaconto, per essere attenti al bene integrale dei loro popoli. Preghiamo:

3. Per i genitori e gli educatori: sappiano formare e guidare i giovani alla vera sapienza e all'equilibrio nelle scelte della vita. Preghiamo:

4. Per ognuno di noi: nella preghiera e nella meditazione della parola evangelica impariamo a cogliere gli insegnamenti necessari per custodire la sapienza della vita. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Invociamo la tua sapienza, o Padre, perché la nostra preghiera sia a te gradita e scenda su di noi la ricchezza della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, per-

ché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. IV: La storia della salvezza, Messale 3a ed., pag. 362.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno per Cristo Signore nostro. Egli, nascendo da Maria Vergine, ha rinnovato l'umanità decaduta; soffrendo la passione, ha distrutto i nostri peccati; risorgendo dai morti, ci ha aperto il passaggio alla vita eterna; salendo a te, o Padre, ci ha dischiuso le porte del regno dei cieli. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 33/34,11)

I leoni sono miseri e affamati; a chi cerca il Signore non manca alcun bene.

Oppure:

(Cf. Mc 10,21)

Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e vieni! Seguimi!

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* La creazione giubili (668); Noi canteremo gloria a te (682). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Beato chi ha fame... sarà saziato (51). *Processione offertoriale:* Tu, fonte viva (740). *Comunione:* Il cielo narra la tua gloria (657); Signore, tu mi scruti e mi conosci (729). *Congedo:* Madre santa (585).

PER ME VIVERE È CRISTO

Gesù Cristo, per fare questo grande miracolo, scelse il pane, che è il nutrimento di tutti, sia dei ricchi che dei poveri, di chi è forte come di chi è debole, per mostrarci che questo cibo celeste è per tutti i cristiani che vogliono conservare la vita della grazia.

— San Giovanni Maria Vianney

Il nostro aiuto alla Chiesa che soffre

Fai celebrare sante Messe per i tuoi defunti dai sacerdoti perseguitati e poveri

Ci stiamo avvicinando al 2 novembre, giorno della *Commemorazione di tutti i fedeli defunti*. In tale occasione è particolarmente significativo affidare ai sacerdoti poveri e perseguitati la celebrazione di sante Messe di suffragio per i nostri cari tornati alla casa del Padre. Queste donazioni aiuteranno non soltanto questi ministri di Dio nei luoghi del mondo dove i fedeli sono così poveri da non poter contribuire al loro sostentamento, ma anche le comunità cristiane affidate alle loro cure pastorali, alle quali assicurano anche aiuto materiale.

Secondo le intenzioni dei donatori di *Aiuto alla Chiesa che Soffre*, nel 2023 sono state celebrate 1.744.410 Messe. Le relative offerte hanno sostenuto 40.767 sacerdoti in Medio Oriente, Africa, Asia e America Latina. Il loro ringraziamento è commovente e, solo per citarne uno, dalla Siria padre Edward Karam ci scrive: «Grazie a tutti voi che non ci dimenticate! La cosa che più ci conforta è la santa Messa che, attraverso l'Eucaristia, ci dà nutrimento spirituale e ci fa sentire uniti nel cuore».

Se anche tu vuoi aiutarli, richiedi la celebrazione di una o più Messe secondo le tue intenzioni, scegliendo la modalità di donazione che preferisci:

Online: Visita il sito acs-italia.org e clicca sul testo "Dona ora" e poi scegli "Dona per Messe".

Oppure facendo un versamento con una delle seguenti modalità, intestando ad "Aiuto alla Chiesa che Soffre Onlus".

Conto corrente postale: N. 932004

Bonif. bancario: IBAN IT23H030690960610000077352

BancoPosta: IBAN IT50S076010320000000932004

Nella causale indica il tipo di Messe (Ordinarie, Tridui, Novene, Cicli di Messe gregoriane) e la tua intenzione. Per ulteriori informazioni telefona allo 06.69893938.



CALENDARIO

(14-20 ottobre 2024)

XXVIII sett. del T.O. - IV sett. del Salterio.

14 L Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre. Il Figlio dell'uomo è più grande del profeta Giona. A chi crede alla sua parola non servono altri segni. *S. Callisto I (mf); S. Donaziano; S. Domenico Loricato.* Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Sal 112; Lc 11,29-32.

15 M S. Teresa di Gesù (m, bianco). Venga a me, Signore, il tuo amore. Le formalità esterne rispecchiano le esigenze del mondo. Il vero bene è condividere ciò che è nel cuore. *S. Barsen; S. Tecla.* Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41.

16 M Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita. Gesù rimprovera farisei e dottori della Legge: parlano della Legge di Dio e l'amministrano, ma nel loro cuore non c'è amore per la giustizia. *S. Edvige (mf); S. Margherita M. Alacoque (mf).* Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46.

17 G S. Ignazio di Antiochia (m, rosso). Il Signore ha rivelato la sua giustizia. La Parola annunciata dai profeti viene vanificata dai dottori della Legge che impongono prescrizioni vuote di misericordia. *B. Contardo Ferrini.* Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54.

18 V S. Luca ev. (f, rosso). I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno. Gesù invia settantadue discepoli per annunciare il Regno. Il loro apostolato è sostenuto dalla preghiera fiduciosa a Dio, il padrone della messe. *S. Amabile; S. Pietro d'Alcántara.* 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9.

19 S Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa. Lo Spirito dona la forza di professare la propria fede. Va temuto il giudizio di Dio e non quello degli uomini. *Ss. Giovanni de B. e Isacco J. e c. (mf); S. Paolo d. Croce (mf).* Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12.

20 D XXIX Domenica del T.O. / B. XXIX sett. del T.O. - I sett. del Salterio. *S. Cornelio; S. Adelina.* Is 53,10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc 10,35-45.

Lucia Giallorenzo

scintille^x

Coraggio, il soffrire e l'agire è proprio degli uomini grandi. Poni dunque la volontà signora di te e sta' forte nel Signore. «Tutto posso in colui che mi dà la forza» (Fil 4,13).

— Beato Giacomo Alberione



LA PAROLA DI DIO OGNI GIORNO - Il Messalino per chi desidera seguire la liturgia tutti i giorni e per chi non può partecipare alla santa Messa - Abbonamento annuale: € 20,90; Tel. 02.48027575; E-mail: abbonamenti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2024 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena: per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



56